

comune di REZZATO



P.zza Vantini, 21 - Tel. 030 249 711
comune@comune.rezzato.bs.it
protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it

Notizie dall'Amministrazione Comunale

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO BRESCIA EST: UNO SGUARDO AI DATI DEL 2019.

La Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC), ideata oltre 30 anni fa dalla Provincia di Brescia, si è di fatto imposta come la più grande istituzione culturale presente sul territorio provinciale.

All'interno della RBBC, il Sistema Bibliotecario Brescia est, che ha come capofila il Comune di Rezzato, costituisce l'area di cooperazione che serve il maggior bacino di utenti potenziali (quasi 240.000 abitanti). Nato nel 1978 come consorzio, il Sistema Brescia est conta oggi 23 biblioteche di altrettanti comuni che hanno stretto con il comune capofila una convenzione.

Tipologia degli utenti della RBBC. Nel 2018 quelli attivi sono stati 189.692: di questi, 67.437 sono ragazzi (35% circa del totale), dato in assoluta controtendenza rispetto alla media nazionale (15% circa). Nel 2019 gli utenti attivi sono stati 192.110, quindi in lieve crescita rispetto al 2018.

La forte componente di giovani lettori attivi conferma l'importanza delle attività di promozione alla lettura nelle biblioteche, nelle scuole e ovunque ce ne sia la possibilità. Con proposte rivolte ai bambini e ai ragazzi, le biblioteche della RBBC sono riuscite a fidelizzare i più giovani, rendendoli lettori consapevoli, oltre che frequentatori abituali. Ricordiamo che il progetto "Selfie Sentimentale" del 2019 per studenti delle Medie, con 35 incontri ha raggiunto oltre 2.000 ragazzi e quasi 400 adulti (in maggioranza insegnanti).

Altro dato significativo: gli utenti delle nostre biblioteche sono lettori forti. In media, ogni nostro utente prende in prestito 12 documenti all'anno, quindi uno al mese, dato confortante se si pensa che meno del 40% della popolazione italiana legge almeno un libro all'anno. Le biblioteche del Sistema Brescia est hanno avuto circa 31.200 utenti attivi nel 2019, i quali hanno richiesto quasi 400.000 prestiti (un quarto dei quali reperiti tramite il servizio di prestito interbibliotecario).

Patrimonio bibliografico delle 23 biblioteche: 690.000 documenti totali che includono anche le 27.300 nuove accessioni del 2019.

La presenza continuativa dei servizi ampia negli orari di apertura, l'offerta di libri adeguati a ogni fascia di età, la professionalità dei bibliotecari sono fattori che mantengono le nostre biblioteche su livelli di eccellenza che non hanno molti confronti in Italia. Si tratta, quindi, di un ecosistema di servizi che è importante mantenere vitale ed efficiente ma che va continuamente riscoperto e fruito, poiché solo nell'incremento del numero dei cittadini che si rivolgono a noi si trovano le ragioni più profonde del nostro lavoro e il migliore conseguimento delle finalità del servizio di pubblica lettura: la biblioteca di tutta la comunità e per tutta la comunità, corpo vivo nella nostra società, non "riserva" per pochi lettori affezionati.

PAESE MIO AVVISO

Nel 2020 Rezzato ha avuto un compleanno, a dir poco, anomalo e l'intera rassegna di Paese mio non è stata effettuata a causa del ben noto contagio di Corona Virus. Tuttavia Rezzato non si arrende e, non appena sarà possibile, verranno ripresi gli appuntamenti ad oggi mancati. La mia ferma intenzione è di recuperarli tutti non appena sarà possibile. Verrà data ampia comunicazione in merito. Nel caso de "Il viaggio di Felicia" l'attrice, causa impegni presi precedentemente, effettuerà il monologo in data 25 settembre, sempre nel previsto spazio del teatro Lolek.

Sicura della Vostra comprensione, porgo auguri di buona ripresa a Tutti.
Ass. alla Cultura Elena Bonometti



BUON COMPLEANNO REZZATO

Carissimi concittadini,

il 12 marzo è stato il compleanno del nostro Comune, fondato il 12 marzo 1299. E il 12 marzo è una data a me particolarmente cara perché oltre che essere l'anniversario del nostro Comune è anche il giorno di nascita della mia cara mamma.

Sia in campagna elettorale che nei discorsi ufficiali tenuti in questi mesi mi sono trovato spesso ad evidenziare quanto avvertivo fortemente la perdita del senso di appartenenza, di legame, di unità che un tempo caratterizzava la nostra Comunità. Le cause di ciò sono molteplici ma non voglio, in questo frangente, perdermi in disamine sociologiche.

Quello che voglio sottolineare invece è quanto le persone, i nostri concittadini con cui ho la possibilità di relazionarmi, in questa situazione surreale di isolamento domiciliare, di emergenza, di difficoltà, si sentano vicini, solidali, stretti gli uni agli altri, pronti ad aiutare.

E parlando di solidarietà permettetemi di ringraziare con il cuore la Protezione Civile, i Gruppi di Volontariato, i Dipendenti Comunali, tutti i Membri del COC - Centro Operativo Comunale - (Polizia locale, Carabinieri, Segretario Comunale, Assessori, Tecnici) che stanno fornendo un servizio di assistenza alla cittadinanza veramente straordinario.

Vi ricordo di seguire diligentemente le direttive che ci sono state date fino ad oggi e quelle che seguiranno, da Governo, Prefettura e Regione, senza discuterle e operare tutti insieme verso un unico obiettivo: uscire bene da questa emergenza.

Avevamo pensato a festeggiamenti diversi che, oggi, diventano superflui e perfino irrealizzabili a causa del Covid-19. Ma questa è la situazione in atto, che stiamo affrontando di petto e Rezzato farà la sua parte per vincerla.

L'esortazione è di mantenere comportamenti adeguati e corretti nella certezza che il vostro Sindaco e la vostra Giunta vi sono vicini ed hanno a cuore la salute di tutti.

E, nonostante tutto, buon compleanno Rezzato! Forse la giornata più anomala dei tuoi 721 anni!!!! Ma ce la faremo, tutti insieme, tutti uniti. Un abbraccio forte (per ora solo simbolico).

Il Sindaco, Giovanni Ventura

MEDIA LIBRARY ON LINE: LA TUA BIBLIOTECA DIGITALE OVUNQUE SEI

Questi giorni di chiusura delle biblioteche, di mobilità ridotta, di impossibilità oggettiva a mantenere i ritmi di vita consueti stanno dischiudendo a ciascuno di noi inattese possibilità. La lettura, anche per chi di regola la pratica poco a causa dei mille impegni e dello scarso tempo libero, può essere riscoperta come una impareggiabile soluzione per dare una sorprendente qualità al nostro tempo.

Che fare però se i libri che abbiamo in casa sono già stati tutti letti, se non è possibile andare ad acquistarne di nuovi e se le biblioteche pubbliche sono chiuse? Ecco un'alleata formidabile: si tratta di Media Library On Line (MLOL) la biblioteca digitale pubblica accessibile gratuitamente a tutti gli iscritti in una biblioteca della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese.

Presente e in costante crescita fin dal 2012, MLOL è oggi un servizio molto diffuso tra i nostri lettori, facile da utilizzare e ricchissimo di contenuti. MLOL è la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

Cosa si trova in MLOL? Si trovano tracce audio (musica), audiolibri, e-book che si possono scaricare su dispositivi di proprietà del lettore oppure che possono essere letti solo in modalità streaming e una nutritissima edicola con oltre 7.000 periodici in moltissime lingue del mondo. MLOL, per favorire i suoi lettori, funziona anche come aggregatore di risorse open: se ne trovano quasi un milione e mezzo

(inclusi corsi di aggiornamento e di apprendimento a distanza).

Per accedere ai contenuti di MLOL è necessario essere abilitati da una biblioteca della Rete Bibliotecaria Bresciana, alla quale si può indirizzare una richiesta via mail. Con le semplici istruzioni e le credenziali di accesso sarà facile iniziare ad utilizzare MLOL (<http://rbbc.medialibrary.it>). Per conoscere quali titoli sono disponibili si potrà consultare il menù

che consente di cercare attraverso l'attivazione di alcuni filtri di ricerca. Se invece sono già noti il titolo o l'autore, allora è possibile cercare direttamente sul catalogo on line della Rete Bibliotecaria Bresciana (<https://rbbc.provincia.brescia.it/>) che è integrato con MLOL e consentirà quindi di sapere se ciò che desideriamo è disponibile in versione digitale e scaricarlo.

Tutto ciò avviene - conviene ribadirlo - del tutto gratuitamente!



Comune di Rezzato

PROROGA SCADENZA

TARI
SALDO 2019

30
GIUGNO



COC: COSA È E COSA STA FACENDO



Sulla base dello stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus Covid-19 il Comune di Rezzato è stato tra i primi Comuni bresciani a disporre di un **Centro Operativo Comunale**, avendolo istituito il 5 marzo alle ore 15, garantendo così da quel momento assistenza operativa a vari livelli sul territorio comunale e soprattutto garantendo quella catena di comando e di controllo che rappresenta una delle prime misure operative di Protezione civile. **La sede è presso il Palazzo comunale.**

L'emergenza Covid-19 ha imposto, all'inizio solo per gli anziani, cronici, immunodepressi, poi per tutta la popolazione, delle restrizioni relative alla mobilità culminate con l'ultimo DPCM nell'impossibilità, per tutti i cittadini, di muoversi da casa se non per lavoro, salute o necessità importanti.

L'attuale livello emergenziale impone al COC una costante informazione alla popolazione, l'attivazione del volontariato e la pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone più fragili o in quarantena.

Il COC è formato dal Sindaco Giovanni Ventura, dal Vice Sindaco Zanca, dagli assessori Voglini e Capra, dai funzionari comunali preposti al Piano Comunale di Emergenza, dal Presidente della Protezione Civile AIB Monte Regogna" Rezzato ODV, Francesco Zanardelli.

Referente per Rezzato è il Comandante della Polizia Locale Bonizzardi: se il COC viene istituito esclusivamente per le emergenze, la Polizia Locale interviene sempre di diritto nelle situazioni emergenziali, come già fatto lo scorso 12 agosto (sul sito di Rezzato si trova il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile). In questo frangente di lotta al Covid-19 la Polizia Locale collabora con la Protezione Civile, ad esempio attivandosi per trasporto di medicinali e azioni varie che comportino la sicurezza dei cittadini, oltre al solito lavoro che le compete. Collaborano con il COC, fornendo un contributo importantissimo le più importanti associazioni di volontariato Rezzatesi impegnate nelle emergenze, come ARS, Alpini di Rezzato e Virle, Volontari dell'Oratorio e Scout Masci.

Attraverso turni che coprono tutta la settimana i volontari garantiscono al Comune un serie di servizi e di supporti. **In caso di necessità** il numero da contattare è **329 1834557**, **per emergenze** il numero **368 7602030**. Come si garantiscono gli aiuti rivolti ai più fragili? Il servizio è rivolto a chi è anziano oppure disabile, oppure affetto da patologie che ne impediscano l'autonomia e per questo non può attivarsi di persona per risolvere azioni basilari, essendo sprovvisto di una rete familiare di supporto che lo possa aiutare.

Ogni giorno l'assessorato ai Servizi alla Persona coordina le varie azioni collaborando con negozi al minuto e supermercati, si cura di consegnare la spesa a domicilio, i giornali ed altri generi di prima necessità. Come già accennato il servizio del COC supporta anche le Farmacie di Rezzato nella consegna dei farmaci a domicilio alle persone che necessitano di assistenza. A questi aiuti per gli approvvigionamenti di base, si aggiunge la staffetta di volontari che collega il malato ricoverato con i familiari chiusi in casa in quarantena, risolvendo così il problema dell'isolamento e sollevando dall'angoscia di non poter raggiungere il proprio caro con cambi di biancheria e oggetti utili a sollevare lo stato di prostrazione che, in momenti così difficili, ci può sopraffare. ARS, con ordinanza prefettizia, Protezione Civile su ordine Ministeriale e Provinciale, gli immaneabili Alpini, i Masci, nonché i volontari dell'Oratorio e il gruppo Scout sono in prima linea per risolvere con competenza e celerità i problemi che affliggono tanti nostri concittadini in questo difficile momento. I vari gruppi si collegano costantemente con l'Assessore per intervenire in maniera continuata e coordinata. Gli uffici dei Servizi alla Persona, come detto, pur ridotti nel numero, attraverso la Responsabile Dottoressa Patané, contribuiscono a un lavoro di primo contatto, finalizzato alla comprensione ed inquadramento del problema del cittadino.

L'Assessorato ai Lavori Pubblici ha supportato il gruppo del COC in merito alla gestione dei rifiuti ed è pronto a intervenire per eventuali nuovi problemi.

L'Assessorato alla Sicurezza coadiuva e sostiene le numerose azioni quotidiane della Polizia Locale.

Si ricorda che anche **molti esercizi commerciali**, generosamente, si sono resi **disponibili alle consegne domiciliari**, indipendentemente dall'età e dallo stato di salute del cittadino. Per i cittadini che non rientrano nella fascia di popolazione da tutelare la consegna a domicilio è ad esclusivo carico dell'esercente.

Il quadro totale è quello di una sinergia che, coniugando pubblico e privato, istituzionale e volontariato, mira all'**unico obiettivo** di questo momento: **affrontare nel migliore dei modi l'emergenza corona virus** che ha stravolto sì le nostre vite ma ha anche messo in luce la bontà e la capacità delle singole persone, il vero senso della solidarietà e la capacità di far sistema di una comunità che si è scoperta più unita di quanto avesse mai immaginato.

PAGINE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Perché sarà una PASQUA SPECIALE

MATTEO SALVATTI

Il Coronavirus ha mutato (forse) se stesso, ma certamente le nostre abitudini di vita. E tra queste ci sono quelle religiose e quelle laiche connesse a quelle religiose.

Quest'anno la Pasqua sarà differente. Certamente. Ma questo significa che quest'anno alla Pasqua mancherà qualcosa? Questo ci porta prima di tutto a interrogarci su cosa sia fede e cosa ritualità.

Se ci pensiamo questa Pasqua così atipica è, probabilmente, la più simile alla Vera Pasqua, ossia alla Prima Pasqua di Resurrezione, a quella domenica per antonomasia, anzi, a quel "primo giorno dopo il sabato".

Infatti i credenti sono abituati a celebrare la gioia nella gioia. La danno per assodata. Cristo è risorto, è veramente risorto! Ma la prima Pasqua non fu celebrata così. Fu una gioia celebrata nella paura. Sappiamo infatti che gli apostoli "Se ne stavano chiusi nel cenacolo per paura dei giudei". Una paura seria, motivata. Il rischio di morire era concreto. Loro sapevano che il tempio, una volta distrutto, sarebbe stato riedificato il terzo giorno, sapevano che una volta elevato da terra avrebbe attirato tutti a Lui, ma temevano per la loro incolumità. E se ne stavano chiusi in casa. Per paura. Senza sapere quanto sarebbe durato questo pericolo.

Le donne trovano il masso spostato e Gesù che rassicura: "Che vadano in Galilea, là mi vedranno". Dunque una parola di conforto arriva: il Signore si mostrerà. Dovrebbe bastare.

Eppure, eppure non basta. Loro restano chiusi in casa, nel cenacolo, loro hanno paura ad uscire. Non succederà più ordinariamente nella celebrazione delle altre pasque, non succedeva a noi.

E dunque Gesù che fa? Cambia i piani, e anticipa la sua epifania, si mostra loro nella loro quarantena e porge il dono della pace, la pace vera, non come quella che dona il mondo.

Gesù quindi percepisce questa paura e appare entrando "A porte chiuse" quasi a non voler violare il loro forzato isolamento, a non irridarlo, quasi a sussurrar loro: "So che avete paura, ma io sono qui con voi, nonostante voi non possiate uscire di qui".

Indipendentemente da come i credenti riuscirono a celebrare la Pasqua, sia che potranno o meno festeggiarla in una chiesa oppure costretti in una abitazione, il messaggio, il primo messaggio, è quello del Signore che entra, in ogni casa, con il dono della pace. E la paura, sensata, concreta, plastica, non si tramuta in spavalda incoscienza, ma trova un alleato, trova un proseguo, trova un oltre.



L'udito in famiglia

● APPARECCHI ACUSTICI E SERVIZI PER L'UDITO

● SERVIZI PER GLI ACUFENI

● ASSISTENZA DOMICILIARE

TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI CENTRI

PRENOTA SUBITO UN CONTROLLO DELL'UDITO

CENTRO ACCREDITATO ASL-INAIL

BRESCIA

P.le Spedali Civili, 8

☎ 030 3701277

DESENZANO DEL GARDA

Via Garibaldi, 134

☎ 030 9121018

CENTRO QUALIFICATO
WIDEX
HIGH DEFINITION HEARING